



COMUNE DI FOLLO
Provincia della Spezia



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 43 DEL 02.08.2013	OGGETTO: ATTO RICOGNITORIO AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEI TAGLI DI SPESA DI CUI ALL'ART. 6 DEL DECRETO LEGGE N. 78 DEL 31.05.2010 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 122 DEL 30 LUGLIO 2010 ("MANOVRA CORRETTIVA 2010").
-------------------------	---

L'anno duemilatredici, addì due del mese di agosto alle ore 13,00 nella sede Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Nominativo	Carica	Presente	Assente
Giorgio Cozzani	Sindaco	x	
Felicia Piacente	Vice-Sindaco Assessore	x	
Lorenzo Rossi	Assessore	x	
Kristopher Casati	Assessore	x	
Corrado Vezzi	Assessore	x	
Pasquale Giacomobono	Assessore	x	

Fra gli assenti sono giustificati i signori: /

Partecipa, con funzioni di segretario, il Segretario Comunale Dr. Fernando Carrara.

Acquisiti ex art. art. 49 del 18.8.2000 n. 267 i sottoindicati pareri sulla proposta di deliberazione:

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa. (ALLEGATO)
Follo, 02.08.2013 Responsabile del servizio Rag. Francesco Spinetti

2) Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.
Follo, Responsabile del servizio ragioneria



Il Sindaco, constatato che gli interventi sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;

VISTO il decreto legislativo n. 78 del 31.05.2010 "*manovra correttiva 2010 - misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*", pubblicato sul supplemento ordinario n. 114 alla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31.05.2010, e convertito nella legge n. 122/2010, che prevede una serie di tagli sulla spesa per gli enti locali;

RICHIAMATI, in particolare, i seguenti commi dell'articolo 6 del D.L. 78/2010 che prevedono a decorrere dall'anno 2011 i seguenti tagli:

Commi dell'art. 6	Tipo di spesa	Misura dei tagli	Sanzione
Comma 7	Studi e consulenze	riduzione dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 8	Rappresentanza, Relazioni pubbliche, Convegni, Mostre Pubblicità	riduzione dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	
Comma 9	Sponsorizzazioni	riduzione del 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009	
Comma 12	Spese per missioni	riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 13	Spese per attività di formazione	riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 14	Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e buoni taxi di autovetture	riduzione del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009	

PRESO ATTO altresì che:

- l'articolo 6 comma 10 del d.l. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 stabilisce che possono essere effettuate compensazioni tra le voci di spesa di cui ai commi 7 e 8 dell'articolo 6 purchè si rispettino i limiti complessivi di riduzione della spesa;
- l'articolo 6 comma 12 del d.l. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 stabilisce che per le spese di missione, il limite di spesa può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente e che tale limite non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi;
- l'articolo 6 comma 14 prevede che i limiti alle spese per autovetture può essere derogato nel 2011 solo in relazione ai contratti pluriennali già in essere;

DATO ATTO che:

- i responsabili di servizio hanno ritenuto opportuno effettuare una ricognizione dei capitoli di spesa risultanti dal conto consuntivo 2009, al fine di applicare correttamente i tagli anzidetti;
- tale attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite in questi anni dalla giurisprudenza e da alcune norme di legge sotto evidenziati

Tipologia di spesa	Attività ricognitoria
Consulenza e studi	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti con Delibera n. 6/CONTR/05 secondo cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - negli incarichi di studio il requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale in cui saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte relative; - gli incarichi di ricerca, invece, presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione. Tali incarichi anche se non contemplati nel testo dell'art. 6 comma 7 del d.l. 78/2010 sono comunque soggetti al taglio perché rappresentano una sotto tipologia degli incarichi di studio; - gli incarichi di consulenza riguardano le richieste di pareri ad esperti. <p>L'attività ricognitoria, sempre sulla base delle indicazioni fornite dalla delibera sopra citata, è stata effettuata tenendo conto che sono state escluse dalle spese gli incarichi di tutte le attività conferite per gli adempimenti obbligatori per legge mancando, in tale ipotesi, qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione. Pertanto, sono stati esclusi gli incarichi riferiti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati; - rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione; - appalti ed esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione.
Spese di rappresentanza	<p>Nell'ambito del quadro normativo attuale non esistono norme specifiche che disciplinano le spese di rappresentanza ed i presupposti che permettono di individuare legittimamente se una spesa è qualificabile come spesa di rappresentanza.</p> <p>Pertanto, la giunta comunale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. propone di uniformarsi ai principi dettati dalla Corte dei Conti Toscana con deliberazione n. 428/2009 secondo cui è necessario: <ul style="list-style-type: none"> - approvare un' apposito regolamento per la gestione delle spese di rappresentanza intendendosi per tali quelle spese che devono assolvere ad una funzione rappresentativa dell'ente verso l'esterno, nel senso di essere idonee a mantenere o ad accrescere il ruolo o il prestigio con il quale l'ente stesso, perseguendo i propri fini istituzionali, si presenta ed opera nel contesto sociale intrattenendo pubbliche relazioni; - istituire dei capitoli ad hoc dedicati alle spese di rappresentanza - individuare il responsabile per la gestione degli impegni delle spese di rappresentanza 2. di effettuare l'attività ricognitoria sulla base del regolamento che sarà adottato dall'ente.
Relazioni pubbliche	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base dell'art. 1 comma 4 della legge 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" secondo cui "sono considerate attività di informazione e di comunicazione istituzionale quelle poste in essere in Italia o all'estero e volte a conseguire:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici; b) la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa; c) la comunicazione interna realizzata nell'ambito di ciascun ente.
Pubblicità	<p>L'attività ricognitoria delle spese di pubblicità è stata effettuata sulla base delle spese che sono comunicate annualmente all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni riferite all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione riferite ad attività non obbligatorie. Sono pertanto state escluse le spese relative alle inserzioni sui quotidiani di bandi di concorsi pubblici, le pubblicazioni delle gare d'appalto.</p>
Convegni e mostre	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle spese sostenute per</p>

	L'organizzazione di convegni e mostre a qualsiasi titolo svolte.
Sponsorizzazioni	L'attività ricognitoria è stata effettuata considerando come sponsorizzazione quella spesa derivante da contratti onerosi a prestazioni corrispettive, cui, a fronte del ritorno di immagine derivante dal sostegno economico a una manifestazione, l'ente eroga una somma di denaro. In tale definizione sono stati ricompresi anche i contributi ad associazioni finalizzati alla realizzazione di specifiche manifestazioni. Par. 1075/2010 Sez. regionale di controllo della Corte dei Conti Lombardia: i contributi alle associazioni non sono sponsorizzazioni
Missioni	L'attività ricognitoria è stata effettuata considerando le spese di viaggio, vitto ed alloggio di dipendenti ed amministratori per le missioni effettuate per conto dell'ente. Non sono state considerate le spese viaggio del personale in convenzione per il trasferimento da una sede all'altra in quanto non sono considerate, a livello contrattuale, spese di missione dell'ente.
Attività di formazione	L'attività ricognitiva è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalla direttiva n. 10/2010 del Dipartimento Funzione pubblica secondo cui tali tagli riguardano attività esclusivamente formative intendendosi tutti gli interventi di formazione, aggiornamento ed informazione svolti in presenza o con metodologie e-learning. Sono state escluse dal taglio: - i processi "non strutturati nei termini della formazione" quali ad esempio la reingegnerizzazione dei processi e dei luoghi di lavoro, il tutoring, il mentoring e l'affiancamento; - le azioni formative finanziati con i fondi strutturali dell'UE.
Spese autovetture	L'attività ricognitoria ha riguardato le spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio e buoni taxi delle c.d. auto-blu

RITENUTO che dall'attuale ricognizione delle voci di spesa effettuate seguendo le indicazioni fornite nello schema riportato e risultanti dagli atti di impegno di spesa dell'anno 2009, valutati sulla scorta di un'attenta analisi delle voci di bilancio, emergono i seguenti limiti di spesa per l'anno 2012:

	Totale anno 2009	Taglio	Limite massimo anno 2013
Spesa per consulenza e studi (art. 6 c.7)	10.762,00	80%	2.152,40
Spese di rappresentanza	10.201,55	80%	2.040,31
Pubblicità	0	80%	0
Mostre e convegni e relazioni pubbliche (art. 6. c. 8)	0	80%	0
Sponsorizzazioni (art. 6 c. 9)	0	100%	0
Formazione (art. 6 c. 13)	5.000,00	50%	1.500,00
Spese missione (art. 6 c.12)	4.000,00	50%	2.000,00
Spese autovetture (art. 6 c. 14)	7.309,43	20%	5.848,00

VISTO il D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010;

Ad unanimità di voti legalmente resi ed accertati;

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO che la ricognizione delle spese oggetto di taglio così come previsto dal decreto legislativo n. 78 del 31/05/2010 ("manovra correttiva 2010"), e convertito nella legge n. 122/2010 pubblicata sul supplemento ordinario n. 174/L della G.U. n. 176 del 30.07/2010, è stata effettuata sulla base delle indicazioni sopra riportate;

DI PRENDERE ATTO che gli stanziamenti dei bilanci di previsione degli anni 2012 e seguenti ed i relativi impegni di spesa non dovranno superare i limiti di spesa imposti dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e desunti dalla seguente tabella:

	Totale anno 2009	Taglio	Limite massimo anno 2013
Spesa per consulenza e studi (art. 6 c.7)	10.762,00	80%	2.152,40
Spese di rappresentanza	10.201,55	80%	2.040,31
Pubblicità	0	80%	200,00
Mostre e convegni e relazioni pubbliche (art. 6. c. 8)	0	80%	0
Sponsorizzazioni (art. 6 c. 9)	0	100%	0
Formazione (art. 6 c. 13)	5.000,00	50%	1.500,00
Spese missione (art. 6 c.12)	4.000,00	50%	2.000,00
Spese autovetture (art. 6 c. 14)	7.309,43	20%	5.848,00

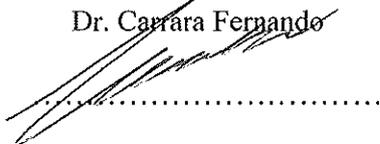
DI TRASMETTERE il presente atto agli uffici interessati.

Su proposta del presidente, all'unanimità di voti favorevoli, resi nei modi di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

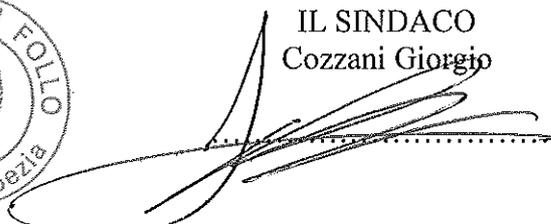
IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Carrara Fernando



IL SINDACO

Cozzani Giorgio



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti di ufficio;

Visto lo Statuto comunale,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 Giugno 2009, n° 69) ed è stata compresa nell'elenco n°, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capogruppo consiliari (Art.125, del T.U. n° 267/2000). *Prop. 106548*

Dalla residenza comunale, li *08.08.2013*



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Nelly Carpanese)



Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune quindici giorni consecutivi dal al ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art. 134, c. 3, del T.U. n° 267/2000).

Dalla residenza comunale, li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....



COMUNE DI FOLLO

(Provincia della Spezia)

P.zza Matteotti, 9 - 19020 FOLLO (SP)

Tel. 0187 599911 - Fax 0187 558149

ALLEGATO A) ALLA DELIBERAZIONE DELLA G.C. N. 43 DEL 02.08.2013

IL SINDACO
(Giorgio COZZANI)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Fernando CARRARA)

OGGETTO: PARERE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18.8.2000, N. 267.

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: ATTO RICOGNITORIO AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEI TAGLI DI SPESA DI CUI ALL'ART. 6 DEL DECRETO LEGGE N. 78 DEL 31.05.2010 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 122 DEL 30 LUGLIO 2010 ("MANOVRA CORRETTIVA 2010").

SI ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

TITOLO	FUNZIONE	SERVIZIO	INTERVENTO	IMPORTO	EX CAP.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Francesco Spinetti



PARERE FAVOREVOLE
SULLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio
Francesco Spinetti

